

Il mercato immobiliare americano sta lentamente risalendo, in termini di compravendita di case esistenti, da quell'abisso di meno di 3,5 milioni di abitazioni all'anno in cui era piombato nel 2010.

L'ultimo dato di novembre ha segnalato 4.42 milioni di abitazione acquistate negli ultimi 12 mesi ed è evidente che la risalita si trova di fronte alla linea di tendenza ribassista in essere dal 2005.

Il "sogno" di Obama sarebbe quello di ritornare ai livelli pre crisi medi di 5 milioni di abitazioni, un dato che aveva illuso gli analisti ad ottobre e che difatti (4.97 milioni) si è poi rivelato errato in seguito alla seconda revisione. Peggiora l'andamento delle case nuove inchiodate attorno ai minimi storici di 300 mila unità da almeno due anni e senza nessun segno di risveglio concreto.